

Definita la coalizione che sosterrà la candidatura del sindaco di Lugo. Il "no" a socialisti e repubblicani Rifondazione appoggerà Roi

Al termine di una serie di incontri avvenuti negli ultimi giorni è stata definita la coalizione che sosterrà il sindaco uscente Maurizio Roi nella tornata elettorale del 13 giugno. Oltre a Ds, Popolari e Verdi, l'attuale primo cittadino sarà sostenuto, anche da Rifondazione comunista. «Si tratta — spiega lo stesso Roi — dello sbocco più naturale dopo il lavoro e l'esperienza concreta di collaborazione e di ascolto che vi sono stati in consiglio comunale, anche su "partite" difficili». I colloqui portati avanti dal sindaco hanno avuto in primo luogo un orientamento preciso: «la ricucitura di una spaccatura che c'è stata nelle precedenti elezioni tra le forze che a livello nazionale si richiamano all'Ulivo». Quindi, considerata esaurita da parte degli esponenti socialisti e di quelli del Pri l'esperienza politica della lista civica del "Pavaglione" è visto che questi due partiti hanno deciso di riassumere una loro autonoma visibilità, Roi ha deciso di incontrare gli

esponenti socialisti e dell'Edera per valutare se fossero interessati a far parte della coalizione a sostegno del primo cittadino. «Se il partito socialista ha dichiarato subito che non ci sono al momento le condizioni per possibili accordi — afferma Roi — con il Pri c'è stato un approfondito confronto. Ho chiarito i punti controversi, in particolare sul Piano regolatore, chiarendo gli orientamenti a recepire alcune delle osservazioni pervenute dagli Ordini professionali, e sul Centro integrato rifiuti, spiegando la mia totale sintonia con i contenuti del Piano della Provincia. Nei giorni — prosegue il sindaco — ho ricevuto una lettera nella quale si afferma che i chiarimenti non sono stati sufficienti. Ne prendo atto e farò quanto è nelle mie possibilità per offrire all'elettorato che si era riconosciuto nella lista del "Pavaglione" i presupposti perché possa sostenere il progetto per Lugo sul quale mi sono mosso ed intendo muovermi». Secondo Maurizio Roi, «lo sviluppo di Lugo ha bisogno che le com-

ponenti culturali e politiche della sinistra, del mondo cattolico e ambientalista lavorino assieme. Con questo spirito ho incontrato, assieme ai rappresentanti della coalizione, il partito di Rifondazione comunista con il quale, al di là delle diversità di collocazione politica nazionale, già da tempo esisteva un patto di consultazione privilegiata nato in seguito al voto di astensione espresso sugli ultimi bilanci comunali. Inoltre, in questi ultimi anni, su importanti provvedimenti del Comune c'è stato non solo il sostegno di Rifondazione, ma uno sforzo della coalizione che mi ha sostenuto e dello stesso partito comunista di capire le reciproche ragioni e di fondere le diverse sensibilità. Ecco perché posso affermare che ci sono le condizioni perché anche Rifondazione sostenga la mia candidatura a sindaco di Lugo e il programma che ho loro presentato».

■ **CINEMA.** Per la rassegna di film di qualità, oggi e domani, alle 21, al cinema Ramenghi di Bagnacavallo verrà proiettato "Per caso o per azzardo" di Calude Lelouch.



Il sindaco di Lugo, Maurizio Roi

Elezioni del 13 giugno Forza Italia e An raccolgono firme

Mentre in tutti i comuni del comprensorio lughese i partiti stanno preparando le elezioni amministrative di giugno, prosegue anche la campagna per le elezioni suppletive del Senato nel collegio di Faenza, Forlì e Lugo. E oggi il candidato del Polo per le libere, Rodolfo Ridolfi, sarà al mercato di Lugo, dalle 10 alle 12, per incontrare gli elettori e raccogliere le firme per la presentazione della lista di Forza Italia alle elezioni comunali del 13 giugno. Anche An, su iniziativa del circolo territoriale "Tatarella" di Lugo, sta raccogliendo le firme a sostegno della propria lista; le firme si raccolgono all'Ufficio elettorale del Comune, all'Informagiovani e allo studio del notaio Vincenzo Palmieri.

Aveva 76 anni, era stato parroco a S.Giacomo Don Angelo Ceroni è morto in missione a São Bernardo

A poco meno di un anno di distanza dalla scomparsa di don Leo Commissari, un altro sacerdote missionario che ha avuto particolari rapporti con Lugo ha perso la vita a São Bernardo, in Brasile. Si tratta di don Angelo Ceroni, 76 anni, morto per cause naturali. Il missionario aveva retto a Lugo per ben 26 anni la parrocchia di San Giacomo. Nel giugno dello scorso scorso, come si ricorderà, sempre a São Bernardo era stato assassinato don Leo Commissari che era stato cappellano a Lugo per due anni nella parrocchia di Santa Maria.

A 70 anni di età don Angelo Ceroni aveva sentito l'irrefrenabile desiderio di farsi mis-

sionario ed aveva scelto come terra per il suo apostolato quella delle favelas di São Bernardo, dove già operavano alcune religiose della città lughese. Verso la fine del mese scorso don Angelo era stato ricoverato in ospedale a São Bernardo a causa di un ictus le cui conseguenze lo hanno poi portato alla morte. La salma giungerà a Lugo nel primo pomeriggio di sabato prossimo e sarà esposta nella chiesa di S.Giacomo dove, alle 15, avrà luogo una solenne celebrazione presieduta dal vescovo monsignor Giuseppe Fabiani. Al termine della funzione la salma sarà trasportata a Oltre il Colle di Bergamo, paese d'origine di don Angelo, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

La grande sala destinata a conservare la carne ora è una sala mostre Dai cibi alle opere d'arte, torna a vivere la suggestiva 'Ghiacciaia' della Rocca

Nella 'Ghiacciaia della Rocca' di Lugo è visitabile fino a domenica 25 aprile la mostra "La Madonna di Fruges" di Giuseppe Rustichelli (Rustico). L'esposizione è visitabile tutti i giorni dalle 15.30 alle 18.30 e i festivi anche dalle 10 alle 12.30. La Ghiacciaia della Rocca di Lugo (in piazza l'1° Maggio) rappresenta uno dei più semplici, ma non meno suggestivi, "luoghi della memoria" che, dopo un periodo di oblio, viene riproposto per un riutilizzo come spazio per mostre o per merateini tematici. La conformazione a base circolare (il diametro è di circa sette metri) e sezione ovoidale della 'Ghiacciaia' è chiaramente connessa alla specifica funzione di celle per la con-

servazione degli alimenti a disposizione dei cittadini ed in particolare dei negozi di macelleria: una tecnica dalle origini millenarie che, congiuntamente alla consuetudine domestica di conservazione per ammollo in contenitori stagni nell'acqua dei pozzi di falda, si è protratta fino ai primi anni del secondo dopoguerra. L'effetto di conservazione era affidato, in origine, esclusivamente allo stipamento di un consistente strato di neve pigiata, introdotta nel periodo invernale, i cui effetti si protraggono fino all'inizio dell'estate; in tempi più recenti lo strato di ghiaccio nevoso veniva successivamente integrato con l'introduzione di lingotti di ghiaccio prodotti industrial-

mente. Alla forma compatta della cella, alla sovrastante massa di terreno e, nel caso specifico, all'effetto ombra dell'apparato fogliare e all'effetto pompa di calore della vegetazione del giardino pensile, era affidata alla conservazione del freddo e l'uniformità della temperatura. Da una sommaria verifica nei comuni limitrofi, sulle ghiacciaie presenti nelle realtà urbane e in alcuni complessi padronali in zona agricola, risulta conservata una discreta documentazione storica, ma nessuna memoria fisica e pertanto quella della Rocca di Lugo e quella di Villa San Martino, assai diverse come tipologia, rappresentano le uniche due superstiti nel territorio lughese.

Alla media 'Gherardi' a Lugo esiste un gruppo musicale di 48 giovani. Primi concerti benefici

Un'orchestra nata a scuola

La musica «di insieme» nelle scuole medie inferiori è stata introdotta nel '96 grazie ad un decreto ministeriale che ampliava le possibilità di espressione. Proprio in quel periodo nasceva il gruppo musicale formato dagli alunni della scuola media Gherardi che soltanto ora ha deciso di costituirsi ufficialmente dandosi una identità attraverso il nome di «Orchestra Gherardi». 148 elementi che la costituiscono provengono dalle classi seconde e terze del corso di sperimentazione musicale che prevede nei rientri pomeridiani settimanali due ore di lezione dedicate al solfeggio, all'ascolto e all'esercizio.

«Qualche ragazzo ha aderito per poter studiare l'inglese — spiega Gaetano Gattarello, preside dell'istituto —, altri lo hanno fatto perché adorano la musica». Ed è questa la ragione che predomina sulle altre.

«In tanti — conferma il preside — dopo l'esame di terza, decidono di continuare gli studi al conservatorio. La musica è importante non solo per consentire ai ragazzi di sviluppare le loro capacità espressive, ma anche per farti divertire, per lasciar loro un buon ricordo della scuola».

Specializzata nell'interpretazione di musica per grande orchestra con un corredo di 5 violini, 10 flauti (compreso il traverso), 6 clarinetti, 13 chitarre e 14 elementi virtuosi del pianoforte e delle percussioni, l'Orchestra Gherardi si esibisce per raccogliere per beneficenza. Gli ultimi concerti tenuti al Tondo sono serviti per stimolare la raccolta di fondi a favore dei terremotati di Spello e dell'Associazione che ospita i bambini di Chernobyl. Dopo «Il viaggio musicale attraverso i secoli» che sarà interpretato in onore di S. Ilario il 15 maggio, saranno di scena al

Teatro Rossini, martedì 25 maggio, insieme ai loro professori, per aiutare i missionari di Sao Bernardo impegnati nella costruzione del Centro comunitario educativo.

Non solo. L'Orchestra Gherardi partecipa anche ai concorsi nazionali. L'anno scorso è giunta terza alle selezioni organizzate a Castiglione delle Stiviere (Mantova). Il prossimo 30 aprile saranno a San Severino Marche per prendere parte al 2° Concorso nazionale di musica da camera. «L'orchestra sta maturando — continua il preside —. Ora stiamo cercando di inserire anche ex alunni per allargare la base e costruire nuovi spazi. Nel prossimo futuro voglio cercare di coinvolgere gli organizzatori delle feste locali per far esibire i ragazzi. Prima di tentare fuori provincia o regione, è opportuno che maturino in loco».

Monia Savioli

Zama (Rifondazione) «Non c'è ancora l'appoggio a Roi»

Siamo stati troppo precipitosi nel titolare ieri "Rifondazione appoggerà Roi", perché non c'è ancora stato un pronunciamento ufficiale da parte dei dirigenti e degli iscritti del partito comunista, parere che verrà emesso domani sera, venerdì, nell'assemblea in programma alla Casa del popolo di Villa S. Martino. Questo almeno è quanto sostiene Paolo Zama, segretario di Rifondazione a Lugo. In una nota inviataci ieri, Zama afferma che «è in atto un proficuo confronto programmatico con la maggioranza che potrebbe portare ad un possibile accordo, anche se rimangono ancora alcuni punti difficili da superare». Roi quindi dovrà attendere un po' per sapere se Rifondazione sarà a fianco di Ds, Ppi e Verdi.

Kosovo, continua la raccolta di aiuti da Alfonsine a Lugo

C'è chi ha dato 5mila lire, chi 50mila, chi ha portato biscotti, chi un pecco di pasta, altri anche degli abiti nuovi: stiamo parlando della raccolta di aiuti per i profughi del Kosovo organizzata ad Alfonsine da Comune, Consulta del Volontariato, Cgil, Cisl e Uil. In una settimana, nelle riedite postulate nelle due piazze principali, sono stati raccolti oltre 10 milioni di lire e oltre 4 tonnellate di generi vari, soprattutto sapone, biscotti, pasta, pomodoro e tonno in scatola. Anche le sezioni del Pds di Alfonsine hanno promosso una raccolta per i profughi che ha fruttato 5 milioni e 375mila lire da offrire alla «Missione Arcobaleno», oltre a generi alimentari e prodotti per bambini.

Sempre per i profughi del Kosovo si sono mobilitati anche gli Ufficiali in congedo di Lugo, la cui sezione di Lugo è stata contattata da Roberto Faciani, il comandante bagnacavallesse della Protezione civile. Così, per la recente missione che lo stesso Faciani ha condotto in Albania, gli Ufficiali in congedo hanno procurato 9mila bicchieri, 2400 set di posate, 3600 piatti e 6mila scodelle, tutto materiale usato e gettato. Ricordiamo infine che prosegue la raccolta di aiuti nel centro di via Boncellino 18 a Bagnacavallo (ex Cobar) che costituisce il centro di raccolta dell'intera area lughese. Prodotti e offerte possono anche essere portati, ogni giorno al Centro sociale «Il Tondo» di Lugo.

Ricordando la Liberazione e le tragiche leggi razziali

Prendono il via oggi nel Lughese le celebrazioni per ricordare la Liberazione. Alle 20.30, nella sala 'Zaccaria Facchini' di Massa Lombarda, proiezione del film 'Albania': saranno presenti Maria Assunta Mini e Cesarina Asio-li del gruppo Orlando di Bologna. Domani, venerdì alle 20.30, alla sala Zaccaria Facchini, incontro su 'Dalla Resistenza alla Repubblica: i diritti delle donne': relatore Giuseppe Masetti, direttore

dell'Istituto storico della Resistenza. Sempre domani, alle 10 al liceo scientifico di Lugo, convegno dal titolo 'Ricorda che questo è stato', a 60 anni dalla promulgazione delle leggi razziali. Parteciperanno il sindaco Roi, il rabbino della comunità ebraica di Ferrara Luciano Caro, Luciano Consigli della comunità ebraica di Milano, lo scrittore Gian Ruggero Manzoni e la studiosa di storia dell'ebraismo Ines Miriam Marach.

La salma del sacerdote tornerà dal Brasile Fissate per sabato le esequie di don Angelo

LUGO - E' stata la telefonata di una suora, dal Brasile, ad annunciare al sindaco Maurizio Roi la morte di don Angelo Ceroni, missionario a Sao Bernardo, ma prima parroco a S. Giacomo (o "Brozzi") per 26 anni.

«Don Angelo era giunto alla diocesi di Imola - Lugo al seguito del vescovo Benigno Carrara: entrambi erano bergamaschi - racconta il vicesindaco Fausto Cavina - Lo ricordo attivissimo, severo sui principi e disponibile nelle azioni. L'ho conosciuto bene come militante dell'Azione cattolica, dove era stato assistente per molti anni. Don Angelo aveva già avuto un infarto e un intervento al cuore quando parti per la missione. In Brasile aveva ritrovato moltiplicate motivazioni ed entusiasmo. Dopo l'assassinio di don Leo, le necessità aumentate della piccola comunità dai grandi bisogni lo avevano visto prodigarsi senza risparmio fino a un ictus, venti giorni fa, che lo aveva costretto alla carrozzella ma non lo aveva fermato. La crisi è sopravvenuta giovedì notte».

Il parroco verrà ricordato solennemente nella seduta di stasera dal consiglio comunale. Le sue spoglie sono in viaggio verso Lugo. Le esequie verranno celebrate sabato pomeriggio nella «sua» parrocchia di S. Giacomo.

Valeria Giordani

22/5
Ceroni



CONTESA ESTENSE
CITTA' DI LUGO
 In Collaborazione con la Pro Loco di Lugo

Rione BROZZI
 Rione CENTO

Contrada GHETTO
 Rione M. STUOIE

Con il Patrocinio di: Regione Emilia-Romagna - Provincia di Ravenna - Provincia di Ferrara - Provincia di Forlì-Cesena - Camera di Commercio di Ravenna - Comune di Lugo.

1471-1999

LUGO PALIO

Domenica 29/4

SABATO 24 APRILE
 XX° PALIO DEI MUSICI

ore 20,30 - Ritrovo dei Rioni all'interno del Cortile della Rocca.
 ore 21,00 - Inizio PALIO DEI MUSICI.
 ore 22,30 - Proclamazione dei vincitori e premiazione.

DOMENICA 25 APRILE
 XXX° PALIO
 DELLA CAVEJA

ore 16,00 - Ritrovo dei Cortei Storici dei quattro rioni e della Municipalità. Ingressi trionfali nel Pavaglione con sfilata ed esibizione di musicisti, sbandieratori, armati, giocolieri, ecc.
 ore 17,10 - La Caveja viene posta sul tavolo al centro della p.zza del Pavaglione. Presentazione delle squadre dei tiratori alla fune appartenenti ai quattro Rioni.
 ore 17,30 - Inizio del PALIO DELLA CAVEJA. Al termine, premiazione del Rione vincitore con il Palio della Caveja di S. Francesco. Il Palio della Caveja sarà disputato anche in caso di maltempo.

*Tutte le Giornate
 sono ad
 Ingresso
 Offerta Libera*



Tutto il monte premi è stato
 gentilmente offerto dalla ditta
 RIVA MASSIMO e C. s.n.c. di Lugo



Organizzazione: ASSOCIAZIONE PALIO ESTENSE CITTA' DI LUGO
 Coord. Org. & Pubbl.: P. ART FORLI' Tel. 0543 - 27262 / WWW.PALIO.IT